

Bilancio di esercizio al 31.12.2006

Conto economico

CONTO ECONOMICO (valori in euro)

	2006	2005	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	468.177.064	441.903.467	26.273.597
2) variazione delle rimanenze di prodotti			
in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	23.954.605	5.494.111	18.460.494
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	816.135	1.315.166	(499.031)
5) altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	0	497	(497)
b) vari	7.781.339	12.405.842	(4.624.503)
Totale valore della produzione	500.729.143	461.119.083	39.610.060
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(103.771.369)	(93.226.876)	(10.544.493)
7) per servizi	(165.779.617)	(138.700.741)	(27.078.876)
8) per godimento di beni di terzi	(1.725.272)	(2.164.668)	439.396
9) per il personale			
a) salari e stipendi	(89.151.619)	(87.399.813)	(1.751.806)
b) oneri sociali	(25.849.178)	(25.912.994)	63.816
c) trattamento di fine rapporto	(8.233.874)	(8.498.817)	264.943
e) altri costi	(1.026.188)	(549.678)	(476.510)
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(16.630.602)	(1.769.897)	(14.860.705)
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(35.649.054)	(35.360.588)	(288.466)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(2.759.203)	(2.215.256)	(543.947)
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.730.723)	11.838.545	(21.569.268)
14) oneri diversi di gestione	(3.510.853)	(2.645.532)	(865.321)
Totale costi della produzione	(463.817.552)	(386.606.315)	(77.211.237)
Differenza tra valore e costi della produzione	36.911.591	74.512.768	(37.601.177)

CONTO ECONOMICO (valori in euro)

	2006	2005	VARIAZIONI
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da altri	916.485	631.588	284.897
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
che non costituiscono partecipazioni	6.790.479	3.650.011	3.140.468
d) proventi diversi dai precedenti			
da controllate e collegate	47.059	115.897	(68.838)
da altri	3.577.530	6.534.552	(2.957.022)
17) interessi ed altri oneri finanziari			
da altri	(410.380)	(592.811)	182.431
17bis) utile e perdite su cambi	260.426	(309.898)	570.324
Totale proventi ed oneri finanziari	11.181.599	10.029.339	1.152.260
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) rivalutazioni	0	0	0
19) svalutazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
che non costituiscono	(420.000)	0	(420.000)
partecipazione			
Totale delle rettifiche	(420.000)	0	(420.000)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi			
sopravvenienze attive	231.937	457.721	(225.784)
21) oneri			
sopravvenienze passive	(335.911)	(289.284)	(46.627)
Totale delle partite straordinarie	(103.974)	168.437	(272.411)
Risultato prima delle imposte	47.569.216	84.710.544	(37.141.328)
22) imposte sul reddito d'esercizio			
correnti	(15.820.362)	(20.332.279)	4.511.917
anticipate	(13.192)	(321.050)	307.858
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	31.735.662	64.057.215	(32.321.553)

PAGINA BIANCA

Bilancio di esercizio al 31.12.2006

Conto settoriale della Zecca

CONTO SETTORIALE DELLA ZECCA (valori in euro)

	2006	2005	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.600.076	55.158.892	9.441.184
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semivalorati e finiti	3.335.217	210.334	3.124.883
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.018.845	(54.294)	3.073.139
5) altri ricavi e proventi	137.816	227.942	(90.126)
Totale valore della produzione	71.091.954	55.542.874	15.549.080
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(32.006.001)	(28.949.259)	(3.056.742)
7) per servizi	(7.902.405)	(7.326.009)	(576.396)
8) per godimento di beni di terzi	(182.632)	(228.763)	46.131
9) per il personale			
a) salari e stipendi	(11.953.966)	(11.562.475)	(391.491)
b) oneri sociali	(3.686.534)	(3.374.895)	(311.639)
c) trattamento di fine rapporto	(1.170.056)	(1.111.932)	(58.124)
e) altri costi	(182.439)	(110.604)	(71.835)
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(79.201)	(74.210)	(4.991)
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(2.483.326)	(2.293.638)	(189.688)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(250.000)	0	(250.000)
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.927.636)	1.074.735	(8.002.371)
12) accantonamenti per rischi	(400.000)	(50.000)	(350.000)
14) oneri diversi di gestione	(548.828)	(538.237)	(10.591)
Totale costi della produzione	(67.773.024)	(54.545.287)	(13.227.737)
Differenza tra valore e costi della produzione	3.318.930	997.587	2.321.343

CONTO SETTORIALE DELLA ZECCA (valori in euro)

	2006	2005	VARIAZIONI
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0
Risultato prima delle imposte	3.318.930	997.587	2.321.343
22) imposte sul reddito d'esercizio: correnti	(2.161.650)	(700.000)	(1.461.650)
23) Risultato dell'esercizio	1.157.280	297.587	859.693

PAGINA BIANCA

Bilancio di esercizio al 31.12.2006

Nota integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni normative contenute nel Codice Civile, ponendo a confronto i dati relativi all'esercizio 2006 con quelli risultanti al 31 dicembre 2005, i quali si mostrano omogenei e dunque immediatamente comparabili.

L'applicazione delle disposizioni del Codice Civile non ha determinato situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Vengono, peraltro, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a realizzare tale rappresentazione, ancorché non richieste da specifiche norme.

Non si sono, altresì, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, 2° comma del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI

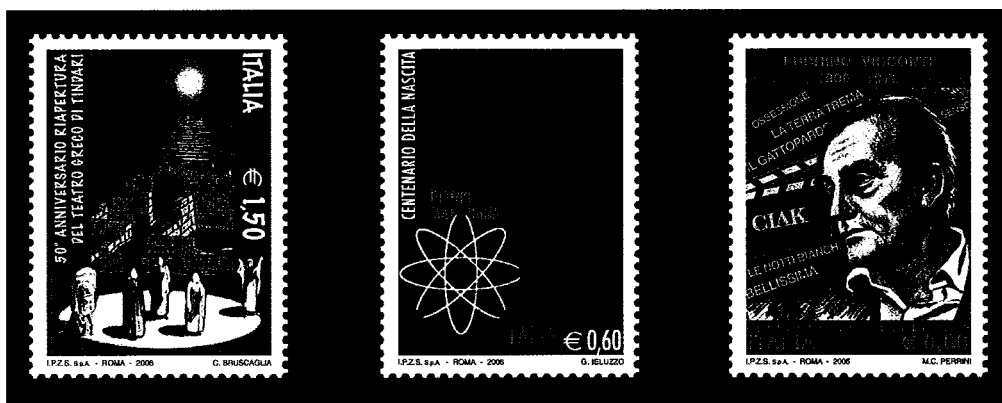
I principi adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Codice Civile, sono ispirati al rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa e sono in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare, ai fini della redazione del bilancio, si è tenuto conto, ad integrazione di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile e laddove applicabili, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2006, non modificatisi rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente



Officina Carte Valori

Francobolli dedicati a: 50° anniversario riapertura del Teatro greco di Tindari, Centenario della nascita di Ettore Majorana, Luchino Visconti

ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui il valore, come sopra determinato, risulta durevolmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 33%, mentre i costi sostenuti sui beni di terzi, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, sono ammortizzati in base alla durata del contratto cui si riferiscono.

Con riferimento al software acquistato per il Passaporto elettronico ed il Permesso di soggiorno, stante l'incertezza circa la complessità dei progetti, la loro diffusione a livello internazionale ed i tempi del loro recupero, si è utilizzata l'aliquota del 50%.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

Il valore delle immobilizzazioni comprende anche le spese aventi natura incrementativa, che sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle medesime.

Di seguito sono indicate, per tipologia di bene, le aliquote medie di ammortamento applicate:

TIPOLOGIA DI BENE	ALIQUOTE MEDIE DELL'ESERCIZIO %
Fabbricati	4,25
Costruzioni leggere	10
Impianti generali	10
Impianti tecnici specifici	13
Impianti tecnici generici	10
Macchinari	13
Rotative	20
Altri beni	19
Apparecchiature elettroniche	25

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico delle partecipazioni è rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

**Zecca**

Moneta celebrativa del 60° anniversario della Repubblica Italiana

Moneta celebrativa del 60° anniversario dell'Unicef

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime, materiali vari, carta e parti di ricambio da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione e da prodotti in corso di esecuzione.

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'*andamento del mercato*.
- **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo sostenuto. A fine esercizio si procede ad una analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire; ove risulti necessario, si procede agli opportuni accantonamenti a tale titolo.
- **Lavori in corso su ordinazione:** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche e Cartarie. Il fondo è adeguato al fabbisogno maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

Nelle immobilizzazioni finanziarie, alla voce CREDITI VERSO ALTRI, è iscritto il credito conseguente al versamento dell'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto, disposto dalla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e successive modifiche ed integrazioni. Tale credito è rivalutato secondo i criteri di legge.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche eventuali rischi o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio.

Si è, inoltre, tenuto conto dei potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Includono altresì, nel *fondo oneri di trasformazione*, il costo dell'attualizzazione in relazione all'operazione di *structured loan facility*, realizzata nel 2003.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto da conversione viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali dell'Istituto.

**Officina Carte Valori**

Foglietto erinnofilo del Convegno filatelico Romafil 2006